



LIFE Energy Efficiency 4 HORECA

**Strumenti incentivanti e bandi
per l'efficienza energetica**

2 Dicembre 2025



**Co-funded by
the European Union**

Contenuti della presentazione



- Decreto CACER
- Piano Transizione 5.0
- Conto Termico 3.0
- Altri strumenti incentivanti nazionali
- Bandi Regionali

Il presente lavoro è cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o di CINEA. Né l'Unione Europea né l'autorità erogatrice possono essere ritenute responsabili di esse.





Migliorare la collaborazione tra gli attori della filiera in chiave di efficientamento energetico e di sostenibilità del settore

Il progetto coinvolge 12 realtà Europee e prevede la collaborazione di gruppi di lavoro in 7 paesi.



SEnerCon



Come approcciare gli strumenti incentivanti



1. **Vincoli normativi e autorizzativi:** Sono presenti vincoli di tipo paesaggistico, ambientale, storico-artistico o demaniale che potrebbero limitare la realizzazione degli interventi?
2. **Analisi dei consumi energetici:** L'azienda dispone di un sistema di monitoraggio energetico o di dati storici sui consumi termici ed elettrici? Per i consumi elettrici, è possibile analizzare le curve di carico fornite dal distributore per definire i profili di consumo?
3. **Conoscenza del proprio sito produttivo:** L'azienda ha effettuato diagnosi energetiche negli ultimi anni? Ha dati sufficienti a descrivere il sistema edifico e impianti del suo sito produttivo?
4. **Efficienza energetica dei processi produttivi:** Quali sono i processi produttivi più energivori nella mia azienda? È possibile individuare macchinari, impianti o sistemi di produzione obsoleti che possono essere sostituiti con tecnologie più efficienti?
5. **Verifica della possibilità di accesso agli incentivi per il fotovoltaico:** Sono presenti POD idonei? Negli ultimi cinque anni sono stati installati impianti fotovoltaici presso la sede aziendale che potrebbero precludere l'accesso a specifici incentivi?
6. **Disponibilità di superfici per impianti fotovoltaici:** Sono presenti superfici idonee all'installazione di impianti fotovoltaici? Qual è l'estensione e la tipologia di tali superfici (coperture, terreni, parcheggi, ecc.)? Sono nella piena disponibilità del soggetto richiedente l'incentivo?
7. **Pianificazione economico-finanziaria:** Qual è il costo stimato dell'investimento e quali sono le risorse finanziarie interne disponibili?
8. **Gestione post-intervento e manutenzione:** È necessario strutturare un sistema di monitoraggio continuo per verificare le prestazioni energetiche e garantire il rispetto delle condizioni previste per il mantenimento degli incentivi?

Configurazioni per l'Autoconsumo Diffuso



CER



GRUPPO DI
AUTOCONSUMATORI

AUTOCONSUMATORE A
DISTANZA

- Minimo **due membri/soci** facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori, e almeno **due punti di connessione** in cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP.
- La CER deve essere **proprietaria** di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione.
- Soggetto giuridico dotato di uno statuto con requisiti minimi.

Punti di connessione: sia dei produttori sia dei clienti finali appartenenti alle configurazioni devono ricadere nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria**.

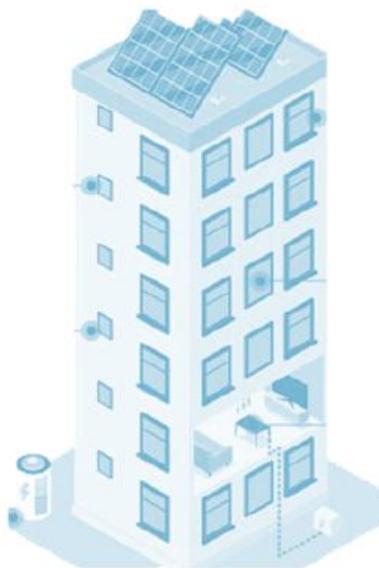
 |  UNIONCAMERE VENETO



Configurazioni per l'Autoconsumo Diffuso



CER



GRUPPO DI
AUTOCONSUMATORI

AUTOCONSUMATORE A
DISTANZA



- Minimo **due soggetti** distinti facenti parte della configurazione in qualità i clienti finali e/o produttori appartenenti al gruppo e di almeno **due punti di connessione** distinti a cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP.
- Gli impianti di produzione devono essere ubicati nell'area afferente al **medesimo edificio o condominio** o in altri siti nella piena disponibilità di uno o più autoconsumatori.

Punti di connessione: sia dei produttori sia dei clienti finali appartenenti alle configurazioni devono ricadere nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria**.



UNIONCAMERE
VENETO



Configurazioni per l'Autoconsumo Diffuso



CER



GRUPPO DI
AUTOCONSUMATORI

AUTOCONSUMATORE A
DISTANZA



- **Due punti di connessione** di cui uno che alimenti un'utenza di consumo e un altro a cui è collegato un impianto di produzione/UP.
- Gli impianti di produzione/UP possono essere di proprietà di un terzo.
- **Un solo cliente finale.**

Punti di connessione: sia dei produttori sia dei clienti finali appartenenti alle configurazioni devono ricadere nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria**.



UNIONCAMERE
VENETO



Configurazioni per l'Autoconsumo Diffuso



I vari ruoli all'interno di una CER

➤ **Membro consumatore:**

ai fini della stabilizzazione dell'energia condivisa, sono indispensabili membri con consumi elevati e concentrati nelle ore di produzione degli impianti fotovoltaici.

➤ **Membro produttore (prosumer):**

le realtà che hanno disponibilità di aree e superfici nelle quali installare impianti beneficiano dei benefici legati all'autoconsumo diretto unitamente a quelli derivanti dall'autoconsumo diffuso.

➤ **Membro non cliente finale:**

si può essere soci della CER anche senza essere clienti finali e senza contribuire con la propria produzione/consumo.

➤ **Produttore Terzo:**

le realtà che non intendono entrare a far parte della compagine sociale, possono mettere a disposizione della CER l'energia prodotta e immessa in rete dai propri impianti, ottenendo ricavi definiti tramite un accordo contrattuale di diritto privato.

Configurazioni per l'Autoconsumo Diffuso



I benefici economici

Vendita energia elettrica in rete

- **80 - 127 €/MWh***
- Dipende esclusivamente dalla produzione dell'impianto fotovoltaico
- Si applica all'energia immessa in rete
- Dura per tutta la vita utile dell'impianto

Tariffa premio MASE

(esempio impianto <200 kW)

- **80 - 120 €/MWh**
- Dipende dalla capacità di autoconsumo virtuale, varia in base al prezzo zonale orario (PZO).
- Si applica all'energia autoconsumata
- Durata 20 anni

Restituzione componenti ARERA

- **10 €/MWh**
- Dipende dalla capacità di autoconsumo virtuale
- Si applica all'energia autoconsumata
- Durata 20 anni

* Valori indicativi della media negli anni 2023 e 2024



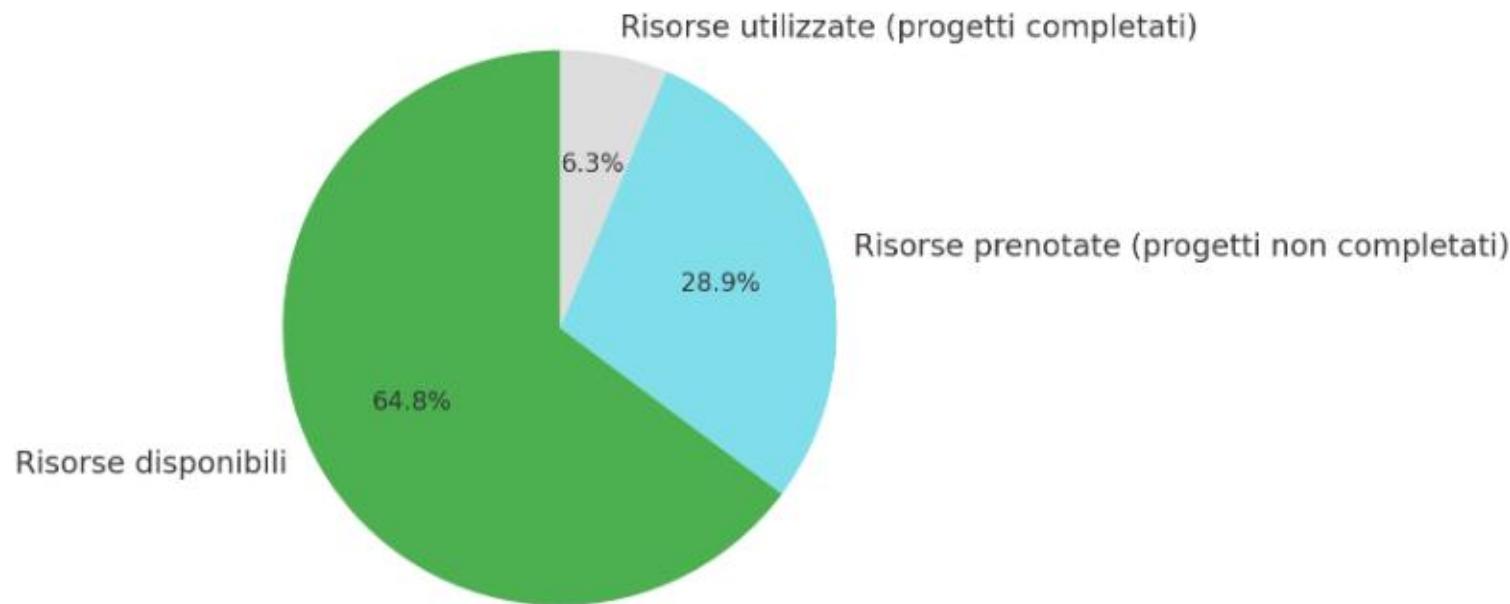
Regions del Nord: +10 €/MWh
Regions del Centro: +4 €/MWh

Il Piano Transizione 5.0

➤ Utilizzo risorse Piano T 5.0

- Con Decreto Direttoriale del 6 novembre 2025, il MIMIT ha dichiarato l'esaurimento delle risorse disponibili

Distribuzione delle risorse (€ 6.237.000.000,00 totali)



Dati aggiornati al 12 Ottobre 2025

Il Piano Transizione 5.0



Ostacoli nell'implementazione del Piano T 5.0

- Complessità normativa:** difficoltà nell'interpretare le disposizioni e integrare i requisiti tecnici e finanziari previsti.
- Evoluzione continua del quadro normativo:** frequenti aggiornamenti e modifiche che rendono difficile pianificare investimenti a lungo termine.
- Necessità di competenze specialistiche:** richiesta di tecnici ed esperti in grado di gestire aspetti tecnologici, fiscali e burocratici.
- Tempistiche ridotte:** scadenze strette a fronte di interventi complessi da progettare, approvare e realizzare.
- Incertezza sugli impatti e sui ritorni:** difficoltà a stimare con precisione i benefici economici degli investimenti in efficienza e innovazione.

Conto Termico 3.0



- Il Conto Termico 3.0 è **un'agevolazione a fondo perduto e senza scadenza**, destinata a sostenere interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili. Possono beneficiarne gli **edifici pubblici, gli edifici del settore terziario destinati ad attività produttive, nonché le abitazioni residenziali**.

- E' stato introdotto con il **Decreto Ministeriale del 7 agosto 2025**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 settembre 2025, e costituisce un aggiornamento e potenziamento delle precedenti versioni del Conto Termico. L'entrata in vigore del nuovo provvedimento è fissata per il **27 dicembre 2025**. Tuttavia, enti pubblici e imprese potranno presentare le domande di incentivo solo dopo la pubblicazione delle **Regole Applicative del GSE**, prevista entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto, quindi indicativamente entro il **26 febbraio 2026**.



UNIONCAMERE
VENETO



Conto Termico 3.0



➤ Novità del C.T. 3.0

Principali novità introdotte:

- Incentivi per l'installazione di **impianti fotovoltaici con sistemi di accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici**, a condizione che siano installati contestualmente alla sostituzione dell'impianto termico con pompe di calore elettriche.
- **Innalzamento dell'incentivo fino al 100% delle spese ammissibili per interventi su edifici ad uso pubblico** di piccoli comuni (fino a 15.000 abitanti), edifici scolastici pubblici, strutture ospedaliere e altre strutture sanitarie, incluse quelle residenziali, di assistenza, cura o ricovero del Servizio Sanitario Nazionale.
- **Estensione degli incentivi anche agli interventi di efficientamento energetico nel settore terziario.**
- Revisione dei massimali di spesa, sia specifici sia assoluti, per adeguarli all'evoluzione dei prezzi di mercato.
- **Ampliamento delle spese ammissibili**, includendo non solo fornitura e posa in opera degli impianti e delle tecnologie incentivabili, **ma anche progettazione, diagnosi energetiche, attestati di prestazione energetica (APE)**.

Conto Termico 3.0

Interventi per l'incremento dell'efficienza energetica negli edifici

- a) **isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato**, anche unitamente all'eventuale installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
- b) **sostituzione di chiusure trasparenti** comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- c) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni per chiusure trasparenti con esposizione da Est-sud-est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- d) trasformazione degli edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero”;
- e) sostituzione di sistemi per l’illuminazione d’interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- f) installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici, ivi compresa l’installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, trasmissione ed elaborazione dei dati stessi;
- g) installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, anche aperta al pubblico, presso l’edificio e le relative pertinenze, ovvero presso i parcheggi adiacenti, a condizione che l’intervento sia realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche;
- h) **installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo e/o opere di allacciamento alla rete**, presso l’edificio o nelle relative pertinenze, a condizione che l’intervento sia realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche.

Conto Termico 3.0

Interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di **pompe di calore**, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore per gli impianti con potenza termica utile superiore di 200 kW;
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW;
- c) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa, compresi i sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW;
- d) installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento. Nel caso di superfici del campo solare superiori a 100 mq è richiesta l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore;
- e) sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore;
- f) interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti;
- g) sostituzione funzionale o sostituzione totale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di microcogenerazione alimentate da fonti rinnovabili.

Conto Termico 3.0

➤ C.T. 3.0 per edifici privati e imprese

ambito terziario: gli edifici e le unità immobiliari di categoria catastale:

- ✓ -A/10,
- ✓ -gruppo B,
- ✓ - gruppo C ad esclusione di C/6 e C/7,
- ✓ gruppo D ad esclusione di D9,
- ✓ gruppo E ad esclusione di E2, E4, E6.

Per gli interventi di efficienza energetica, l'intensità di incentivo per le imprese non può superare il **25% dei costi ammissibili per ciascun intervento**. Tuttavia, tale percentuale può essere incrementata nei seguenti casi:

- +20% per interventi realizzati da piccole imprese e +10% per quelli di medie imprese;
- +15% per interventi localizzati in zone assistite ai sensi dell'art. 107, par. 3, lett. a) del TFUE, e +5% per le aree di cui alla lett. c);
- +15% qualora l'intervento consenta un miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio di almeno il 40% rispetto alla situazione precedente.

Gli interventi proposti dalle imprese devono inoltre garantire una riduzione minima della domanda di energia primaria pari al 10% rispetto allo stato ante operam; nel caso di interventi multipli, la soglia è elevata al 20%.

Per quanto riguarda invece gli interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o con sistemi ad alta efficienza, l'intensità dell'incentivo base può arrivare fino al **45% dei costi ammissibili**. Anche in questo caso sono previste maggiorazioni:

- +20 punti percentuali per le piccole imprese,
- +10 punti percentuali per le medie imprese, raggiungendo così una copertura potenziale fino al 65% dei costi totali.

Conto Termico 3.0



➤ C.T. 3.0 per edifici privati e imprese

In sintesi, i principali requisiti da verificare sono i seguenti:

- **Edificio climatizzato** – L’immobile oggetto dell’intervento deve essere dotato di un impianto di climatizzazione in esercizio.
- **Titolarità sull’immobile** – Il richiedente deve essere proprietario dell’edificio o disporre in virtù di un diritto reale o personale di godimento (ad esempio locazione, usufrutto, comodato).
- **Diagnosi energetica** – In caso di sostituzione di impianti termici con potenza superiore a 200 kW mediante l’installazione di pompe di calore o la realizzazione di interventi sull’involturlo opaco, è obbligatorio predisporre una diagnosi energetica preventiva a supporto della progettazione e della richiesta di incentivo.
- **Conformità tecnica degli impianti** – Le apparecchiature e i sistemi installati devono rispettare le specifiche tecniche e prestazionali definite dalle Regole Applicative emanate dal GSE.
- **Tempistiche di presentazione** – La domanda di incentivo deve essere trasmessa al GSE entro 90 giorni dalla data di conclusione dei lavori.
- **Tracciabilità dei pagamenti** – Tutte le spese devono essere sostenute mediante bonifico ordinario, riportando la causale prevista dalle Regole Applicative.
- **Cumulabilità degli incentivi** – Non è possibile cumulare il contributo del Conto Termico con altri incentivi statali concessi per le stesse opere, fatta eccezione per strumenti come fondi di garanzia, fondi di rotazione o contributi in conto interessi (deroghe previste per le Pubbliche Amministrazioni).

Conto Termico 3.0



➤ C.T. 3.0 per edifici privati e imprese

Prima dell'avvio dei lavori, le imprese sono tenute a presentare una richiesta preliminare di accesso agli incentivi, contenente almeno le seguenti informazioni:

- denominazione e dimensione dell'impresa;
- descrizione del progetto, con indicazione delle date di inizio e fine lavori;
- ubicazione dell'intervento;
- elenco dettagliato dei costi previsti;
- tipologia di aiuto richiesto (contributo a fondo perduto, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, partecipazione al capitale o altra forma);
- importo del sostegno pubblico necessario per la realizzazione.

➤ Cumulabilità dell’Incentivo C.T. 3.0

D.M. 04/08/2025

Articolo 17

Cumulabilità

1. Gli incentivi di cui al presente decreto sono riconosciuti esclusivamente agli interventi per la cui realizzazione non siano concessi altri incentivi statali, **fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse.**
2. **Limitatamente agli edifici di proprietà della pubblica amministrazione e da essa utilizzati, in deroga a quanto previsto al comma 1, fermo restando quanto previsto all’articolo 11, comma 1 del presente decreto gli incentivi di cui al di cui al presente decreto sono cumulabili con altri incentivi e finanziamenti pubblici comunque denominati nei limiti di un finanziamento a fondo perduto complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili.**
3. Con riferimento alle **configurazioni di autoconsumo collettivo e alle comunità energetiche rinnovabili**, gli incentivi del presente decreto sono cumulabili nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 6, del decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n.414.



UNIONCAMERE
VENETO



➤ Superammortamento

(proposta nella bozza nuova Legge di Bilancio 2026)

- Il beneficio al contrario del credito d'imposta come in Transizione 5.0 e 4.0, incide **sul reddito d'impresa**, attraverso una **maggiorazione del costo fiscalmente deducibile** dei beni acquistati.
- Versione rafforzata dei super ammortamenti per gli **investimenti digitali e sostenibili**, con maggiorazioni progressive in base al valore e all'efficienza energetica raggiunta

Valore investimento	Beni 4.0	Beni 4.0 + risparmio energetico
Fino a 2,5 mln €	+180%	+220%
2,5–10 mln €	+100%	+140%
10–20 mln €	+50%	+90%

➤ Bandi e opportunità per l'efficientamento energetico

- Azione 2.2.1 Comunità Energetiche
- Azione 2.2.2 Realizzazione, efficientamento sostenibile, recupero e ampliamento reti di teleriscaldamento / teleraffrescamento
- Azione 2.2.3 Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile
- Azione 1.1.1 Rafforzare la ricerca e l'innovazione (in collaborazione) tra imprese e organismi di ricerca
- Azione 2.1.2 Efficientamento energetico imprese
- Azione 2.1.1 Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)

➤ Azione 2.1.2 Efficientamento energetico imprese

Descrizione:

Nell'ambito del Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR) 2021-2027, la Regione del Veneto ha istituito il "Fondo Veneto Energia" con una dotazione di 56 milioni di euro. Di questi, 31 milioni sono destinati all'Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico delle imprese", che sostiene progetti finalizzati a migliorare l'efficienza energetica sia nei processi produttivi che negli immobili aziendali. L'obiettivo è incentivare l'adozione di tecnologie e soluzioni innovative per la riduzione dei consumi energetici e l'incremento dell'uso di fonti rinnovabili.

Budget:

La dotazione finanziaria per l'Azione 2.1.2 è di 31 milioni di euro, destinati a finanziare progetti che contribuiscono all'efficientamento energetico delle imprese, promuovendo la sostenibilità ambientale e la competitività del tessuto produttivo regionale.

➤ Azione 2.1.2 Efficientamento energetico imprese

Tipo agevolaione:

Le agevolazioni sono concesse nella forma tecnica mista, costituita da un Finanziamento agevolato a cui è aggiunta una quota a Sovvenzione a fondo perduto L'operazione finanziaria è così composta:

- una quota di Sovvenzione a fondo perduto per un importo pari al 20% dell'investimento totale ammissibile (“Quota Sovvenzione”);
- un Finanziamento agevolato fino a concorrere al 100% dell'investimento totale ammissibile, così suddiviso:
 - una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo pari al 50% del finanziamento agevolato (“Quota Fondo”) con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza;
 - una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso (“Tasso Banca”) non superiore al “Tasso Convenzionato”, per il rimanente importo del finanziamento agevolato.



Piattaforma Impawatt

<https://eu.impawatt.com/login>



IMPAWATT è una piattaforma di e-learning e monitoraggio energetico sviluppata come portale online, dotata di un motore di ricerca intelligente per diversi materiali formativi e strumenti destinati allo sviluppo delle competenze e alla formazione del personale, adattati ai diversi settori aziendali.

Obiettivo: aumentare i miglioramenti dell'efficienza energetica e l'attuazione degli investimenti nel settore industriale.

Piattaforma Impawatt

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Crediti](#) | [Privacy](#) | [contatto](#) | [scegli il paese](#)

[Accedi a Il Mio Impawatt](#)



CERCA LE AZIONI

AUTOVALUTAZIONE

FINANZIAMENTO

MONITORAGGIO

Strumento di autovalutazione

Valuta lo stato di efficienza energetica della tua azienda in termini di misure di efficienza energetica implementate. Fare clic sul pulsante verde per avviare la valutazione!

SCEGLIERE UN QUESTIONARIO

STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE

Powered by SEnetCon

Register now!

If you would like to register an Impawatt account and store the implemented best practice measures you indicated during the self-assessment, please use the green box for registration. You will find the measures in the monitoring section. Please add the dates of the measures and your energy consumption to evaluate the successes of the measures in terms of energy savings.

Vantaggi della registrazione

L'utilizzo del motore di ricerca Impawatt è più efficiente quando è possibile adattare la vostra ricerca di misure alla vostra azienda. Così, più veniamo a conoscenza della vostra azienda, ad esempio il campo di attività in cui lavorate, i prodotti che producete e le dimensioni e l'ubicazione della vostra azienda, meglio l'intelligenza del motore di ricerca può selezionare i materiali per voi.

REGISTRATI ORA

Ricerca rapida delle azioni

Cosa stai cercando?



INIZIA LA RICERCA

Piattaforma Impawatt

Principali vantaggi della piattaforma IMPAWATT per le PMI del settore HoReCa

La piattaforma aiuta a superare le barriere affrontate dalle PMI attraverso:

- **Supporto nell'attuazione delle raccomandazioni degli audit.**
- **Sostegno allo sviluppo delle competenze per applicare nuove misure o buone pratiche.**
- **Monitoraggio continuo delle misure adottate.**
- **Promozione della cooperazione all'interno della catena del valore.**

Piattaforma di Formazione e Capacity Building:

Miglioramento delle politiche aziendali in materia di efficienza energetica.

Promozione di una cultura energetica sostenibile.

Promozione della sostenibilità all'interno della catena di fornitura.

Supporto personalizzato alle PMI:

Identificazione e personalizzazione delle soluzioni.

Diagnosi energetiche accurate e gratuite.

Formazione accessibile per team, dipendenti e fornitori.



EE4HORECA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



UNIONCAMERE
VENETO



Co-funded by
the European Union